

Bibbia per bambini
presenta

Geremia, l'Uomo delle Lacrime



Scritta da: Edward Hughes

Illustrata da: Jonathan Hay
Alastair Paterson

Adattata da: Mary-Anne S.

Tradotta da: Deborah Noffke, Achim Noffke

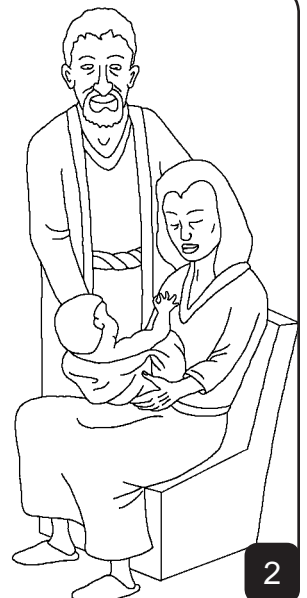
Prodotta da: Bible for Children
www.M1914.org

©2023 Bible for Children, Inc.

Licenza: É consentita la stampa e la riproduzione dei testi;
vietata la vendita.

1

Geremia era nato in una casa molto religiosa nel regno di Giuda. Suo padre, Chelkia, era un sacerdote. La famiglia viveva in una città chiamata Anatot, non lontano da Gerusalemme. Forse i genitori di Geremia pensavano che anche lui sarebbe diventato sacerdote. Ma Dio aveva altri piani.

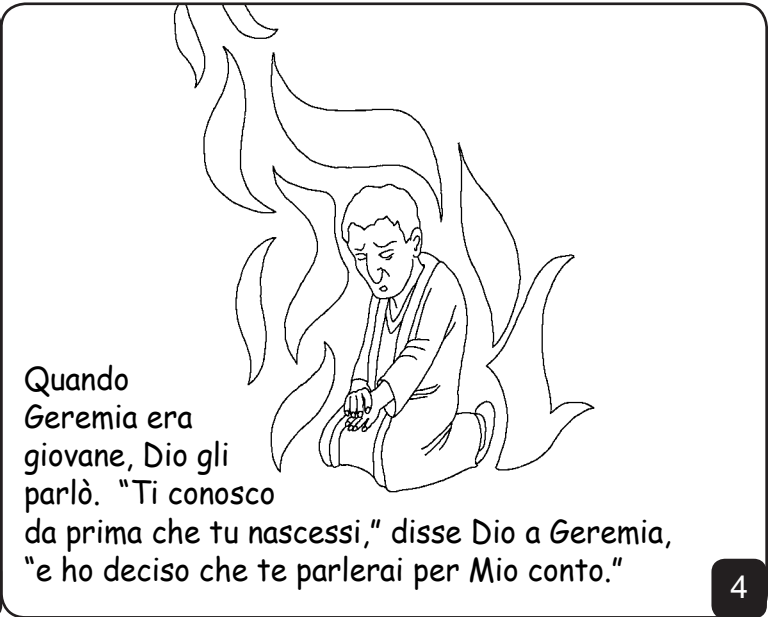


2



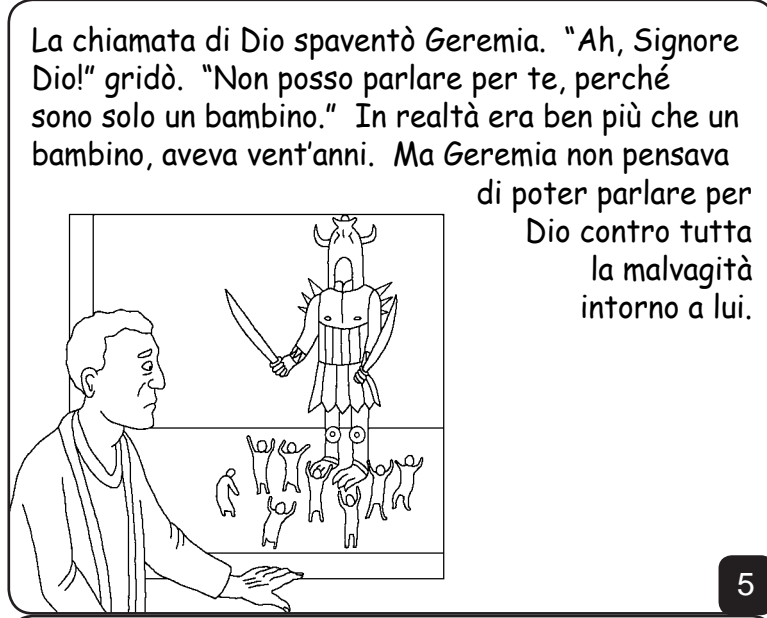
Quando Geremia nacque, il popolo di Dio non stava vivendo secondo la parola di Dio. Quasi tutti, dal re fino al lavoratore più umile, veneravano falsi dei, persino nel sacro tempio di Dio!

3



Quando Geremia era giovane, Dio gli parlò. "Ti conosco da prima che tu nascessi," disse Dio a Geremia, "e ho deciso che te parlerai per Mio conto."

4



La chiamata di Dio spaventò Geremia. "Ah, Signore Dio!" gridò. "Non posso parlare per te, perché sono solo un bambino." In realtà era ben più che un bambino, aveva vent'anni. Ma Geremia non pensava di poter parlare per Dio contro tutta la malvagità intorno a lui.

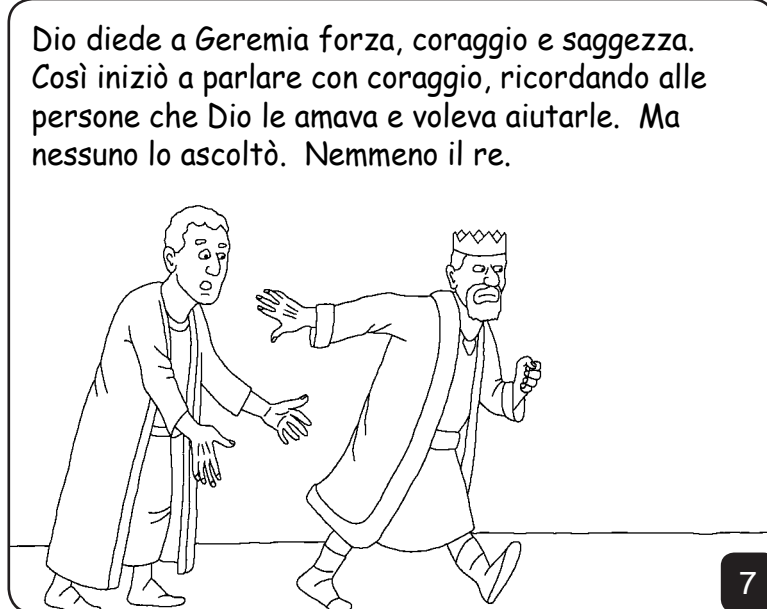
5



"Non aver paura," Dio rassicurò Geremia. "Vai dovunque ti mando. Di' quello che ti dico di dire. Io sono con te e ti proteggerò."

Poi Dio fece qualcosa di molto speciale. Dio toccò la bocca di Geremia.

6



Dio diede a Geremia forza, coraggio e saggezza. Così iniziò a parlare con coraggio, ricordando alle persone che Dio le amava e voleva aiutarle. Ma nessuno lo ascoltò. Nemmeno il re.

7



Perfino i sacerdoti si arrabbiarono e gli dissero di smettere di parlare di Dio. C'erano anche falsi profeti che dicevano che Geremia non stava dicendo il vero.

8

Geremia ricordò alle persone che, circa cento anni prima, il regno del nord di Israele aveva abbandonato Dio. I loro nemici, gli Assiri, li avevano conquistati e avevano deportato gli israeliti in terre lontane.



Ora le persone di Giuda, il regno del sud, avevano abbandonato Dio. Le armate nemiche erano già in marcia! Dio avrebbe lasciato che il suo popolo fosse conquistato e mandato in esilio?

Le persone avevano fiducia nei loro idoli. Potevano gli idoli salvarli dai loro nemici? No! Solo Dio poteva salvarli. Le persone si arrabbiarono così tanto con Geremia, che decisero di ucciderlo. Ma Dio protesse il suo servo.



Alla fine, Dio disse qualcosa che sicuramente sconvolse Geremia. Dio disse, "Non pregare per queste persone. Non le ascolterò quando grideranno per il mio aiuto."



Geremia disse al re che avrebbe perso la battaglia contro Babilonia. Il re si arrabbiò e imprigionò Geremia. Persino in prigione, Geremia continuò a predicare di Dio e ad avere fiducia in lui.

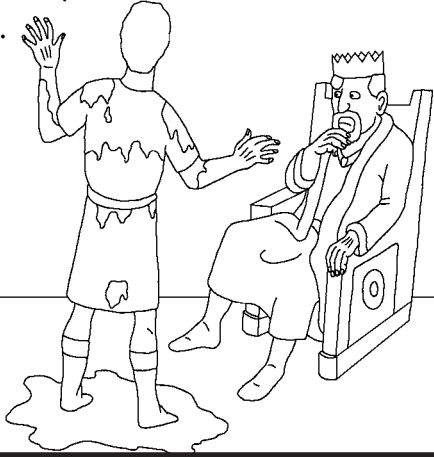


Dopo essere uscito di prigione, Geremia predicò al re e alle persone che sarebbero dovute tornare a Dio e avrebbero dovuto riporre la loro fiducia in Dio.

Questa volta, il re fece rinchiudere Geremia in una prigione profonda e fangosa.



Ma Dio era al lavoro nel cuore del re. Segretamente liberò Geremia e gli chiese che cosa Dio volesse che il re facesse. "Lascia che vi catturino e Dio dice che vivrai," questa fu la risposta.



15

L'armata babilonese conquistò Gerusalemme e tutta Giuda. Buttarono giù le mura e tutti gli edifici e bruciarono tutto. Dio disse che il suo popolo sarebbe rimasto in schiavitù per settant'anni e poi li avrebbe liberati e

riportati nella Terra Promessa.



16

Geremia, l'Uomo delle Lacrime

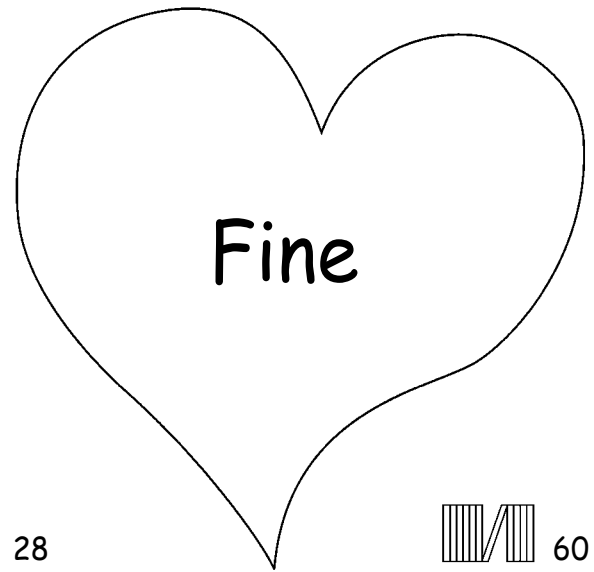
una storia tratta dalla Parola di Dio,
la Bibbia,

Si trova in

Geremia

"L'accesso alla tua Parola ci dà luce."
Salmo 119:130

17



28

60

18

Questa storia della Bibbia ci parla del Dio meraviglioso che ci ha creati e che desidera che Lo conosciamo.

Dio sa che abbiamo commesso cose sbagliate che Lui chiama "peccati". La punizione per il peccato è la morte, ma Dio ci ama così tanto che ha mandato il Suo unigenito Figlio, Gesù, a morire sulla croce e a ricevere la punizione dei peccati al posto nostro. Poi Gesù è ritornato in vita ed è asceso al Cielo, la Sua casa dalla quale era venuto. Se credi in Gesù e Gli chiedi di perdonare i tuoi peccati, Lui lo farà! Verrà a vivere in te e tu sarai con Lui per il resto dell'eternità!

Se vuoi abbandonare i tuoi peccati parla con Dio e digli:
"Caro Dio, io credo che Gesù è morto per i miei peccati e che adesso è vivente. Ti prego di entrare nella mia vita e di perdonare i miei peccati, così che posso avere una nuova vita ora e trascorrere il resto dell'eternità con te.

Aiutami a vivere come un tuo figlio. Amen".

Leggi la Bibbia e parla con Dio ogni giorno. Giovanni 3:16

19